



# 24h x il Signore

**“TI SONO PERDONATI  
I TUOI PECCATI” (Lc 7,48)**

**SCHEMA PER LA PREGHIERA**

**COSA POTREBBE SERVIRE per aiutarti a concentrarti nella preghiera:**

trovati un angolo tranquillo di casa, anche camera tua, spegni il cell e prendi un Crocifisso, la Bibbia, un cero. Li potresti predisporre su una piccola tovaglia..



- ✓ Mettiti in una posizione comoda e che aiuti al dialogo col Signore. **Fai il segno della croce ed ENTRA NELLA PREGHIERA INVOCANDO LO SPIRITO SANTO.**

Vieni, Spirito Santo, donaci di contemplare il mistero di Dio all'opera nella storia.

Vieni, Spirito Santo, colma con la tua pace la solitudine e la sofferenza di ogni uomo.

Vieni, Spirito Santo, metti entusiasmo nella nostra vita e donaci il desiderio del tuo regno.

Vieni, Spirito Santo, fa risuonare in noi la Parola di Gesù perché illumini la nostra vita. Amen

## ✓ **MI PREDISONGO ALL'ASCOLTO - Salmo 130**

*Questo salmo si definisce "ascensionale", perché veniva usato dagli israeliti in pellegrinaggio al tempio di Gerusalemme. Il salmista invita il Signore non a guardare al suo peccato ma al suo desiderio di incontrarlo, di ascoltare la Sua Parola. Egli è certo: Dio è grande nell'amore e in Lui c'è salvezza e misericordia.*

Dal profondo a te grido, o Signore;

<sup>2</sup> Signore, ascolta la mia voce.

Siano i tuoi orecchi attenti alla voce della mia supplica.

<sup>3</sup> Se consideri le colpe, Signore, Signore, chi ti può resistere?

<sup>4</sup> Ma con te è il perdono: così avremo il tuo timore.

<sup>5</sup> Io spero, Signore. Spera l'anima mia, attendo la sua parola.

<sup>6</sup> L'anima mia è rivolta al Signore più che le sentinelle all'aurora.

Più che le sentinelle l'aurora, <sup>7</sup> Israele attenda il Signore, perché con il Signore è la misericordia e grande è con lui la redenzione.

<sup>8</sup> Egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.

Gloria al Padre...

## ✓ IN ASCOLTO DELLA PAROLA

### Dal Vangelo secondo Luca (7, 36-50)

<sup>36</sup>Uno dei farisei lo invitò a mangiare da lui. Egli entrò nella casa del fariseo e si mise a tavola.<sup>37</sup>Ed ecco, una donna, una peccatrice di quella città, saputo che si trovava nella casa del fariseo, portò un vaso di profumo; <sup>38</sup>stando dietro, presso i piedi di lui, piangendo, cominciò a bagnarli di lacrime, poi li asciugava con i suoi capelli, li baciava e li cospargeva di profumo.<sup>39</sup>Vedendo questo, il fariseo che l'aveva invitato disse tra sé: «Se costui fosse un profeta, saprebbe chi è, e di quale genere è la donna che lo tocca: è una peccatrice!».

<sup>40</sup>Gesù allora gli disse: «Simone, ho da dirti qualcosa». Ed egli rispose: «Di' pure, maestro».<sup>41</sup>«Un creditore aveva due debitori: uno gli doveva cinquecento denari, l'altro cinquanta.<sup>42</sup>Non avendo essi di che restituire, condonò il debito a tutti e due. Chi di loro dunque lo amerà di più?».<sup>43</sup>Simone rispose: «Suppongo sia colui al quale ha condonato di più». Gli disse Gesù: «Hai giudicato bene».<sup>44</sup>E, volgendosi verso la donna, disse a Simone: «Vedi questa donna? Sono entrato in casa tua e tu non mi hai dato l'acqua per i piedi; lei invece mi ha bagnato i piedi con le lacrime e li ha asciugati con i suoi capelli.<sup>45</sup>Tu non mi hai dato un bacio; lei invece, da quando sono entrato, non ha cessato di baciarmi i piedi.<sup>46</sup>Tu non hai unto con olio il mio capo; lei invece mi ha cosperso i piedi di profumo.<sup>47</sup>Per questo io ti dico: sono perdonati i suoi molti peccati, perché ha molto amato. Invece colui al quale si perdona poco, ama poco».<sup>48</sup>Poi disse a lei: «I tuoi peccati sono perdonati».<sup>49</sup>Allora i commensali cominciarono a dire tra sé: «Chi è costui che perdona anche i peccati?».<sup>50</sup>Ma egli disse alla donna: «La tua fede ti ha salvata; va' in pace!».

### Una possibile pista di riflessione per te...

Sembra che la persona da salvare e da perdonare in questa scena sia la donna: la peccatrice, così è chiamata nel vangelo, ma colui che Gesù è venuto a salvare probabilmente è Simone il fariseo. Simone sarà anche un uomo buono, un uomo che segue la legge come ogni fariseo dovrebbe, un uomo che si comporta bene, ma è incatenato. Simone è incatenato nelle sue logiche: crede che per essere un buon ebreo (o un buon cristiano dei giorni nostri) basti seguire le “regole della religione” o comportarsi bene, e così incatena anche Dio in questa logica: *no, una donna peccatrice non può essere accolta da Dio! Lui sa, o lo dovrebbe sapere, chi è questa donna: è una peccatrice!* Ma Gesù non è uno che rilascia patenti di cristianità: è qualcuno che ha a

cuore la tua salvezza; è uno che ti ama così immensamente da non aver risparmiato una goccia di sangue su quel legno: perchè Dio conosce il potenziale d'amore che è dentro di te.

Simone è lontano da questa logica. Non conosce ancora Dio, ma Dio conosce Simone; non lo giudica, conosce il suo cuore, lo prende per mano e lo accompagna alla salvezza. Colpisce come Gesù accogla la prospettiva di Simone per smentirla dal suo interno, parlando di debiti e condoni. Infatti, il fariseo è tanto preoccupato di non peccare, di non offendere Dio, da ridurre il proprio rapporto col Signore ad un evitamento per non contrarre debiti: un rapporto mercificato nel quale Simone si prostituisce con Dio non meno della donna che giudica con tanta disinvoltura.

*(Di che natura è il mio rapporto con Dio? Quali intenzioni muovono il mio agire?  
E che peso ha per me la morale?)*

Diversamente questa donna probabilmente sta già camminando verso la sua salvezza: ha sentito parlare di Gesù: quest'uomo guarisce, salva, ridona la vita, e sapendo che Gesù si è fermato in casa di Simone vi entra anche lei. Non si cura del giudizio degli altri, si pone ai suoi piedi e si prostra davanti a lui per quello che è e con quello ha: non ha maschere, la peccatrice, è una donna abituata a donarsi completamente, a concedersi, a non risparmiarsi... e lo fa anche con Gesù: con quale amore si prende cura dei suoi piedi! Provo ad immaginarmi la vita precedente di questa donna, solcata da ferite, con il desiderio di amare soffocato da ogni sorta fragilità, e per questo ridotto in scomposto bisogno di affetto. Ed ecco, a questo dolore, l'aggiunta del giudizio sociale che porta la donna a mischiare ogni livello: il giudizio crudele verso una reazione sbagliata, vizia ogni valutazione anche riguardo al giusto anelito che dorme sotto ogni coltre di errori.

*(Quali sono le dinamiche relazionali che mi hanno fatto spesso soffrire?  
C'è qualche giudizio esterno che mi condiziona? E quali sono i miei giudizi interni?)*

"Ti sono perdonati i tuoi peccati" dice Gesù; tutto in Lui proclama questo! Egli lo dice alla donna ma lo dice anche a Simone nella sua supponenza. Credere a queste Sue parole è la fede che salva.

La stessa cosa dice a te oggi Gesù: va "I tuoi peccati sono perdonati": quanto è grande la pazienza che Dio ha con noi! Quant'è sconfinata la delicatezza con cui ti tratta! In questa frase c'è tutto l'amore che Dio ha per te; Lui non guarda al nostro peccato, non guarda ai nostri errori, ma al potenziale di bene che siamo in Lui.

*(Tu senti con quale amore Dio ti guarda? Attualmente mi sento più come Simone o come la donna? In quali circostanze mi sento più come Simone?  
E in quali più come la donna?)*

- ✓ Prenditi il tempo necessario per **ripercorrere il testo evangelico** e lasciarti smuovere interiormente. **Se ti aiuta rispondi ad alcune delle domande** riportate, ma **POI APRTI ALLA PREGHIERA**, cioè ad un colloquio interiore col Signore.

- ✓ Prima di concludere la tua preghiera, **affida al Signore LA PREGHIERA DI TUTTO IL POPOLO DI DIO** in questo momento faticoso, di prova e dolore.

Signore, in questi giorni abbiamo tanto tempo per noi. Concedici, una consapevolezza sempre più profonda del nostro peccato, perché sappiamo maggiormente gustare la gioia del tuo perdono.

Signore, in questi giorni percepiamo la distanza forzata dagli altri. Concedici di accogliere la tua misericordia e con umiltà saper dare il giusto peso alle incomprensioni fraterne.

Signore, in questi giorni sentiamo il bisogno di ascoltare parole di speranza e consolazione. Concedici di vivere da uomini redenti e salvati, certi della Tua vittoria sulla morte, per essere testimoni credibili del tuo amore.

Signore in questi giorni migliaia di persone lottano per la vita. Concedi loro la grazia della guarigione e la gioia di vivere nell'amore.

Signore in questi giorni migliaia di uomini e donne delle forze dell'ordine, medici, infermieri e personale sanitario stanno lavorando per salvare vite ed eliminare la diffusione del covid19. Concedi loro forza, sapienza e perseveranza per svolgere al meglio la loro professione e missione.

*Affida al Signore anche le tue intenzioni personali.....*

## **Padre Nostro**

### **Preghiera finale**

Sciogli, Signore, i nodi del nostro cuore, aiutaci a credere nella tua misericordia, e donaci il coraggio di amare sempre. Amen.

- ✓ **Concludi la tua preghiera CON IL SEGNO DELLA CROCE E RINGRAZIA il Signore** di questo incontro.

**GESTO:** In questi giorni avrai anche pensato ad alcune relazioni che, per vari motivi, si sono incrinare. L'accoglienza di Gesù oggi provoca e interroga.

**Scegli una persona con la quale ci sono state incomprensioni. Chiamala, chiedile come sta, come stanno i suoi...**

Fai circolare quella misericordia e amore che il Signore ti ha donato!